



Consolato Generale dell'India, Milano

INDIA NEWS

Febbraio 2011 – N° 31



Editoriale

In questo numero di **INDIA NEWS** vi presentiamo le opportunità di investimento in Kerala.

Come sempre gradiremmo ricevere i vostri pareri su **INDIA NEWS** e vi saremmo grati per ogni suggerimento che vorrete darci per migliorare la nostra newsletter.

S.K.Verma
Console Generale

Se siete interessati a contattare direttamente la sezione commerciale del Consolato Generale dell'India a Milano potete telefonare allo:

02-8057691 (estensione 208)

A partire da Gennaio 2010 il Consolato Generale dell'India a Milano ha dato vita ad un sito web dedicato alla relazioni commerciali tra Italia e India.

Navigando tra le pagine web potrete trovare tutti gli ultimi aggiornamenti sullo stato dell'economia indiana, sulla finanza, la scienza, i trends di mercato, sugli eventi e le fiere, sulle procedure e le opportunità di investimento in India.

Vi invitiamo a visitare il sito: www.indiabiz.it

Economia in Pillole

- L'espansione del prodotto interno lordo indiano dovrebbe risultare pari a 8,6% per l'anno fiscale che si chiude a marzo. La stima è del governo di Delhi, la cui proiezione è sostanzialmente in linea alle aspettative degli economisti, parlando di una performance particolarmente positiva del settore terziario. In base a cambi correnti, l'India dovrebbe così inserirsi nella classifica delle prime dieci economie mondiali misurate in base al Pil. Nel dettaglio, l'esecutivo prevede per l'esercizio 2010/2011 un'espansione pari a 11% nel settore dei servizi, 8,8% in quello della manifattura e 5,4% nell'agricoltura. Dall'ufficio nazionale di statistica Tca, il responsabile Anant avverte nel frattempo che la crescita del primo semestre potrebbe essere rivista al ribasso rispetto all'attuale 8,9%. [Milano Finanza]
- La banca centrale dell'India ha alzato i tassi di interesse per il riemergere di spinte inflazionistiche. Il tasso sulle operazioni di rifinanziamento è stato aumentato di un quarto di punto al 6,50%. [ASCA]
- Le riserve di valuta straniera, al 21 Gennaio 2011, si attestavano a US\$ 1.98 miliardi. [India Times- Economic Times]

Notizie

Incontro tra il Ministro Romani e il Ministro Sharma

'Abbiamo siglato dieci memorandum: nell'automotive, itc, design, cuoio, tessile, farmaceutico, agrifud, turismo. Quella di oggi è una straordinaria occasione d'incontro". Il ministro dello sviluppo economico, Paolo Romani illustra i primi risultati dell'incontro bilaterale Italia-India svoltosi a Roma nella sede di Confindustria.

Al termine dei colloqui con il ministro del commercio e industria indiano, Anand Sharma, con il Presidente della Confindustria indiana, Rajan Bharti Mittal e la presidente di Confindustria, Emma Marcegaglia Romani spiega che "640 miliardi di investimenti in infrastrutture sono disponibili in India.

Questo è l'India nei prossimi anni per la quale anche l'Italia può fare la sua parte e gli imprenditori possano fare la loro".

Per il ministro "l'India è la più grande democrazia del mondo, la sua classe media è in espansione. L'economia è trainata dalla domanda interna e alcune previsioni fanno dell'India nel 2020-2025 la terza economia mondiale". Per Romani "abbiamo tante affinità. Abbiamo 4,5 milioni di piccole e medie imprese, mentre l'India ne ha 26 milioni, abbiamo tante cose che possono essere oggetto di rapporti bilaterali. Il prossimo anno potremo fare un grande evento in una città del nord".

Anche per il ministro indiano Sharma "sono di estrema importanza le forme di partnership tra i due paesi.

L'economia in India sta crescendo a un ritmo serrato e sarà molto più serrato nei prossimi due decenni. Questo ci porterà ad essere la terza potenza mondiale economica e questo crea delle opportunità importanti. Ci auguriamo che l'interscambio con l'Italia possa aumentare nei prossimi anni in modo consistente.

Sviluppare anche collegamenti a livello internazionale come università e pmi".

Sharma spiega poi che "tra i due paesi c'è la volontà di sviluppare partneri economici nelle infrastrutture, nel manifatturiero, nell'auto, nel tessile, nel cuoio, nell'itc, nel farmaceutico, nel turismo, nell'agroalimentare e nel design. Sono una chiara direzione di quello che è il nostro impegno per il futuro.

Investimenti diretti esteri sono molto favoriti dal nostro paese. Possibile anche sviluppare altre iniziative".

AGI

Confindustria incontra il Ministro Sharma

"L'obiettivo è quello di aumentare e rendere il nostro rapporto ancora più forte". La presidente di Confindustria, Emma Marcegaglia, spiega il senso dell'incontro con il ministro del commercio e industria dell'India, Anand Sharma, e con il presidente della Confindustria indiana, Rajan Bharti Mittal.

"Attualmente - spiega Marcegaglia nel corso di una conferenza stampa - l'interscambio tra i due paesi è di 6 miliardi di euro, in crescita nel 2010 sul 2009. Gli investimenti reciproci hanno ancora tassi bassi ma in crescita e l'obiettivo di questo nostro incontro è proprio quello di aumentare il lavoro da fare insieme".

Per la numero uno degli industriali, però, "si può fare di più". L'interscambio con la Cina ad esempio è pari a 20 miliardi di euro, quindi, abbiamo tassi di crescita importanti. Pensiamo - aggiunge - che il 2011 sia l'anno dell'India. Noi effettueremo tre missioni di sistema nel corso dell'anno, una sull'automotive, una sull'energia e una sulle infrastrutture. A fine ottobre, inoltre, ci sarà una grande missione di sistema con il ministro Romani, l'Ice e l'Abi a dimostrare il grandissimo interesse che abbiamo verso questo paese".

Per Marcegaglia "ci sono opportunità in molti settori, come nelle infrastrutture, dove c'è un piano del governo e noi abbiamo molte aziende che possono partecipare alle gare, nell'agroalimentare, nel turismo, nei rapporti università-formazione".

La presidente degli industriali annuncia poi di aver "definito tra le due Confindustrie la volontà di lavorare insieme di più" spiegando che "ci sarà un business council che si riunirà almeno una volta all'anno per facilitare investimenti reciproci, risolvere problemi che ci possono essere per lavorare più insieme. Anche i rapporti politici tra i nostri Stati è ottimo e questo può aiutare".

Confindustria - conclude Marcegaglia - "è molto interessata e lavorerà fianco a fianco con Confindustria indiana per rendere il nostro rapporto più strutturale e duraturo nel tempo".

Asca

Incontro tra il Ministro Frattini e il Ministro Sharma

Il ministro degli Esteri, Franco Frattini, ha incontrato alla Farnesina il ministro per il Commercio e Industria indiano, Anand Sharma. Nel corso del lungo e cordiale colloquio i due hanno fatto stato dei rapporti bilaterali e hanno espresso il comune auspicio che la collaborazione bilaterale, così come il dialogo economico e politico, diventino sempre più strutturati, anche alla luce della Partnership Strategica istituita nel 2007. Frattini ha ribadito a Sharma che l'Italia considera l'India non solo un importante partner bilaterale ma anche un importante attore globale.

AGI

India: Raddoppiati gli investimenti nel settore infrastrutture

Nel corso dell'11° piano quinquennale (2007-2012) gli investimenti nel settore infrastrutture saranno raddoppiati, raggiungendo i US\$ 1.025 miliardi.

Nonsolo, ma le società private contribuiranno con US\$ 186 miliardi, circa il 36% dei fondi previsti per le infrastrutture nel piano quinquennale in corso.

Tra le iniziative introdotte dal Governo dell'India, per sostenere le aziende private, interessate ad investire nelle infrastrutture, si possono segnalare: incentivi fiscali, politiche specifiche per il settore, autorizzazione ad investimenti stranieri diretti al 100%, facilitazioni nella conclusione di partnership pubblico-privato.

L'India, tra il 2010 e il 2019, necessiterà di investimenti nel settore infrastrutture per circa US\$ 1 trilione.

India Review- Embassy of India- Washington

India: costruzione del primo impianto di energia da maree

Con il progetto di costruire, nel 2013, un impianto da 50-Mw di energia da maree, sulla costa del Gujarat, l'India ha deciso di diventare il primo paese asiatico ad introdurre questa fonte di energia rinnovabile.

L'inglese Atlantis Resources Corporation e la Gujarat Power Corporation Ltd. hanno firmato un memorandum di intesa con il Governo del Gujarat per iniziare questo progetto.

Il costo sarà di circa 750 crore di rupie e l'impianto verrà successivamente ampliato per arrivare a produrre almeno 250 Mw.

Timothy Cornelius, CEO della Atlantis Resources Corporation ha detto che, oggi, nel mondo solo 2 giga watt di energia sono prodotti con le maree e che tale nuova fonte ha un potenziale immenso.

Il rivenditore dell'energia prodotta sarà la Gujarat Power Corporation Ltd.

Business Standard

India: possibile taglio ai dazi sull'import di alimenti

L'India e' preoccupata per il rialzo dei prezzi delle materie prime e del petrolio e sta pensando di tagliare i dazi sulle importazioni di beni alimentari. Lo ha fatto sapere da Davos il ministro del Commercio, Anand Sharma.

L'India ha gia' tolto i dazi sull'import di verdure e olio e Sharma non esclude un'estensione anche ad altri beni alimentari di queste agevolazioni. "Estenderemo i tagli ai dazi - dice - se continuera' questa penuria nei rifornimenti e se l'inflazione restera' alta". "Laddove c'e' penuria di importazioni - precisa - e noi non produciamo abbastanza e' naturale che ridurremo i dazi". I prezzi dei beni alimentari importanti in India sono saliti del 15,5% a febbraio, specie per quanto riguarda patate, cipolle e pomodori. "Siamo tutti preoccupati - aggiunge - specie i paesi importatori".

AGI

Accordo Starbucks – Tata Coffee

Starbucks fa il suo ingresso in India. La più grande catena di caffetteria al mondo ha annunciato che firmerà un accordo con Tata Coffee per dare vita ad una alleanza strategica.

Sulla base di un memorandum di intesa, Starbucks esplorerà la possibilità di aprire dei punti caffetteria negli outlet e negli alberghi appartenenti al Gruppo Tata e di collaborare, con l'impianto di Kodagu della Tata Coffee, nel campo della torrefazione.

Tata Coffee è uno dei principali fornitori di caffè miscela arabica e in passato ha già rifornito Starbucks.

Il nuovo accordo rinsalderà le relazioni commerciali tra le due società e prevede anche la collaborazione nell'insegnare ai contadini locali, agli agronomi e ai tecnici come migliorare i sistemi di coltivazione e di macinatura del caffè.

R. K. Krishna Kumar, Amministratore Delegato di Tata Coffee ha detto che il primo Starbucks potrebbe aprire nei prossimi 6/7 mesi.

In passato, Starbucks, che gestisce più di 16.000 punti caffetteria nel mondo, aveva negoziato il proprio ingresso in India con altre società quali Reliance, Jubilant e Future Group, ma senza successo.

Business Standard

India apre all'energia geotermica

Un memorandum di intesa siglato tra l'indiana Thermax con l'Agenzia per lo sviluppo energetico del Maharashtra (Stato dell'India centro-occidentale) apre alla produzione di energia elettrica dal calore della terra in India. Obiettivo dell'intesa - secondo quanto riferisce l'agenzia Apcom - è valutare in dettaglio la disponibilità di risorse geotermiche ad alta temperatura nella regione del Konkan, nello stato del Maharashtra, e realizzare un impianto pilota per la generazione elettrica da 5 MW.

Per l'India si tratta di una novità di rilievo, perché, pur essendo stata tra i primi Paesi asiatici ad interessarsi dello sviluppo dell'energia geotermica (fin dal 1970), non ha poi concretamente messo mano ad alcun progetto. Solo lo scorso agosto è stato approvato nell'Andhra Pradesh un primo progetto geotermico da 25 MW, la cui realizzazione è stata annunciata immediata. Tuttavia, la società indiana Thermax afferma ora che il proprio impianto sarà il primo ad essere realizzato in India.

Secondo fonti governative - prosegue Apcom - l'India dispone di un potenziale geotermico accertato in grado di alimentare almeno 10mila MW elettrici. Ma si tratta di stime relative a prospezioni realizzate negli anni '70, quando l'interesse era limitato solo ai campi a vapore ad alta temperatura (200 gradi centigradi o superiore). Il Servizio geologico dell'India (GSI) accertò comunque la presenza di almeno 350 siti con tali caratteristiche in 7 distretti geologici.

Zeroemission.eu

Possibili nuove restrizioni nel marketing delle sigarette

Il regime per l'importazione in India di sigarette potrebbe essere presto modificato, escludendo tale attività dalla lista di quelle che richiedono solo una "open general licence".

Le multinazionali straniere del tabacco vedranno aumentare le difficoltà nel vendere le sigarette sul mercato indiano. Il Governo ha in progetto di vietare gli investimenti stranieri diretti nel settore marketing delle sigarette e vorrebbe includere tale attività nella lista di quelle che necessitano di licenze particolari, con precise restrizioni.

Entrambe le suddette decisioni avranno delle importanti ripercussioni sulle grandi multinazionali del tabacco. La Japan Tobacco International, la Philip Morris e altre società hanno aperto delle controllate in India per gestire le operazioni di marketing di sigarette.

L'anno scorso, il Governo aveva vietato gli investimenti stranieri diretti nel settore produzione di sigarette, tuttavia il Ministero della Salute e le associazioni non-governative avevano sottolineato che le multinazionali utilizzavano il settore marketing per investire ugualmente in India e sostenere le vendite.

Business standard

Piaggio aumenta le vendite in India

Piaggio si mette in evidenza a piazza Affari, dove segna un rialzo dell'1,18% a 2,36 euro dopo aver toccato un massimo a quota 2,4 euro in scia alle dichiarazioni rilasciate oggi dal management della divisione indiana del gruppo sugli obiettivi di vendite di quest'anno e sulle trattative in corso con General Motors.

Ravi Chopra, presidente e Ad di Piaggio India, ha affermato che la società punta a vendere nel 2011 circa 250 mila veicoli nel paese asiatico, contro i 220 mila dell'anno scorso. "Si tratta di un'indicazione molto positiva, dal momento che significherebbe anticipare di due anni gli obiettivi del piano per la vendita di veicoli commerciali in questo Paese", ha commentato un analista interpellato dall'agenzia MF-DowJones.

Entro aprile dovrebbe inoltre essere operativo il nuovo stabilimento di motori diesel indiano che consentirà a Piaggio di fornire circa 50.000 motori l'anno alla casa automobilistica americana General Motors, con cui sono attualmente in corso delle trattative.

"La fabbrica di motori diesel produrrà propulsori turbo da 1 e 1,2 litri", ha spiegato Chopra in merito al nuovo impianto in costruzione a Baramati, nello stato occidentale del Maharashtra, dove la società conta già su uno stabilimento per motori a benzina destinati ai veicoli a due ruote. Piaggio ha già annunciato dell'intenzione di produrre scooter in India, con una capacità annua di 150.000 unità entro dicembre 2011.

Milano Finanza

Avio apre in India

Avio, gruppo aerospaziale controllato dalla società di private equity Cinven e partecipato da Finmeccanica, ha costituito Avio India Aviation Aerospace con sede a New Dehli per sviluppare le attività di business nel Paese.

Come si legge in una nota, secondo i dati diffusi dalla 2^a Conferenza Internazionale dell'aviazione civile, si stima che il mercato locale dei velivoli civili crescerà di oltre 1.000 aerei tra il 2008 e il 2020, per un controvalore pari a circa 90 mld usd, e la domanda per i servizi di manutenzione, riparazione e revisione dei velivoli commerciali raggiungerà quota 1,17 mld usd nel 2011 e 2,6 mld nel 2020.

Avio è già attiva nel mercato indiano della difesa con significative partecipazioni sui progetti della Marina Indiana, come la nuova portaerei P71 e le fregate P15A, per la quale realizza i sistemi di propulsione aeroderivati (turbina LM2500) e il Sistema di Automazione Piattaforma (IPMS). Sempre in ambito navale Avio è inoltre attiva nei sistemi di guida per sommergibili.

Inoltre il gruppo è interessato al crescente mercato delle revisioni dei propulsori della stessa famiglia, che equipaggiano i velivoli regionali indiani.

Infine Avio partecipa con una quota del 20% alla progettazione e realizzazione dell'EJ200, il motore del caccia Eurofighter-Typhoon ed è responsabile della gestione e dell'assemblaggio del motore completo per l'Aeronautica Militare Italiana, che ha portato all'Aero India di Bangalore due esemplari del caccia per mostrarne le eccezionali capacità operative. L'Eurofighter è uno dei concorrenti nella gara dell'Indian Air Force per l'acquisizione di 126 velivoli multiruolo da combattimento.

Milano Finanza

Kerala

Il Kerala è situato a sud-ovest dell'India e la sua costa è bagnata dal Mar Arabico.

L'economia locale è caratterizzata dalla presenza di piccole e medie imprese operanti nell'agricoltura, nella manifattura e nei servizi e costituiscono degli ottimi partners per nuovi investimenti stranieri.

Vantaggi di investire in Kerala

- Ottima rete stradale e ferroviaria.
- Posizione strategica vicino al principale "corridoio commerciale" nazionale.
- Presenza di tre aeroporti internazionali a Cochin, Kozhikode e Thiruvananthapuram.
- Porto internazionale con sistemi gestione cargo a Cochin.
- Ottima rete di comunicazione.
- Grande presenza di professionisti nei settori scientifici e tecnologici.
- Abbondanti risorse naturali quali minerali, prodotti marini e agricoli.
- Rete energetica ed idrica funzionante.
- Forte sostegno delle istituzioni locali agli investimenti stranieri.
- Possibilità di ricevere sostegno nel marketing di prodotti industriali.
- Procedure semplici e trasparenti per gli investimenti.
- Indice qualità della vita alto.
- Tasso di alfabetizzazione della popolazione quasi al 100%.

Settori per investimenti

- Informatica
- Biotecnologia
- Farmaceutica
- Ingegneria e Ingegneria di precisione
- Auto e componenti auto
- Aerospaziale
- Abbigliamento
- Petrolchimico
- Trasformazione alimentare
- Metallurgia
- Cemento
- Infrastrutture e sviluppo dei porti
- Cemento
- Elettronica e telecomunicazioni
- Macchine utensili
- Floricoltura

Principali aziende operanti in Kerala

- Apollo Tyres Ltd.
- Asianet Communications Ltd.
- Binani Zinc Ltd.
- Hindustan Latex Ltd.
- Marico Industries Ltd.
- Muthoot APT Ceramics Ltd.
- Nagarjuna Group
- Paragon Rubbers Ltd.
- Parisons Group
- Patspin India Ltd.
- Prima Group
- Peekay Group
- Rubco, TATA Tea
- Travancore
- Vysali Pharmaceuticals Ltd.
- Koyenco Group
- Duroflex
- Galfar Group
- Hindustan Organic Chemicals Ltd.

Per maggiori informazioni:

Directorate of Industries & Commerce
Kerala State Industrial Development Corporation
Kerala Industrial Infrastructure Development Corporation

www.keralaindustry.org
www.ksidc.org
www.kinfra.com

Opportunità di business

Nella presente sezione proponiamo una serie di proposte commerciali che periodicamente giungono al Consolato Generale dell'India a Milano. Le opportunità di business segnalate hanno solo uno scopo informativo, starà poi agli interessati valutare la validità o meno delle proposte.

Richieste

Per maggiori informazioni contattare:

<p>Produttore di prodotti artigianali, bigiotteria, candele profumate e complementi di arredo ricerca importatori/distributori in Italia.</p>	<p>Golden Archives C/o Raneer Publications 12-H, First Floor, New Daryaganj Road, (Nishad Raj Marg), Opp. Traffic Kotwali, New Delhi - 110 002. Tel: 0091-9810029825 contact@realhandicrafts.com www.realhandicrafts.com</p>
<p>Azienda produttrice di fogli in polietilene tereftalato ricerca importatori, distributori, rivenditori all'ingrosso.</p>	<p>Tijaria Polypipes Ltd. A-130 (E) Road No 9 - D Vishwa Karma Industrial Area Jaipur - 302013. (INDIA) Tel : 0091-141-2333722 Fax : 0091-141 - 2332342 info@tijaria-pipes.com www.tijariapipes.com</p>
<p>Azienda esportatrice di prodotti per tinture chimiche di vario genere ricerca importatori.</p>	<p>Shree Siddhi Vinayak Exports No. 23 Rajendra Park, Bhairavnath Road, Mani Nagar, Ahmedabad, Gujarat - 380 028 (India) Tel: 0091-9909426575 Fax: 0091-79-25430592 kashyappatel84@gmail.com</p>
<p>Produttore di cipolla disidratata ricerca importatori in Italia.</p>	<p>Fivestar Dehydration Pvt. Ltd. Rampara Road, Talaja 364140- Dist.Bhavnagar Gujarat-India Tel;- 0091-2842-240267 Fax: 0091-2842-222467 info@fivestardehydration.com www.fivestardehydration.com</p>
<p>Azienda produttrice di strumenti da laboratorio per scuole, università, istituti di ricerca, laboratori industriali ricerca importatori italiani.</p>	<p>Beeko Scientific Industries 994, Begali Street Ambala Cantt-133001-India Tel: 0091-171-2631673 Fax: 0091-171-2600173 beekoindia@hotmail.com</p>

Valute

	Tasso di Cambio Rupie Indiane (INR)
Euro	0.016346
US Dollar	0.021994

Aggiornato al 14 Febbraio 2011

Eventi

In India

Fiere

Renewtech India 2011

Mumbai, 17-19 Febbraio 2011

Fiera internazionale dedicata alle energie rinnovabili.

www.renewtechindia.com

Tex-Styles India

New Delhi, 2-5 Marzo 2011

La manifestazione documenta l'importanza rivestita dall'India nel settore del tessile e il suo potenziale come importante fornitore di una vasta gamma di prodotti come tessuti per la casa, filati, tessuti e accessori.

www.indiatradefair.com

Engineering Expo

Chennai, 11-13 Marzo 2011

Engineering Expo è aperto a tutti i professionisti del settore manifatturiero e dell'ingegneria e offre eccellenti opportunità per stabilire contatti professionali, costituire joint ventures, selezionare agenti e distributori, conoscere le ultime novità in campo tecnologico.

I settori presenti saranno: aereo-spaziale, ferroviario, navale, edilizia, & costruzioni, chimico & petrolchimico, elettronica, meccanica, idraulica e molti altri.

www.engg-expo.com

Contatti

Consolato Indiano in Italia:

Consulate General of India
Via Larga, 16
20122 Milano
Italia Tel: 02-8057691, 8690314
Fax: 02-72002226
@: servizi.commerciali1@consolatoindia.com

Camere di Commercio in Italia:

Federation of Indian Chambers of
Commerce and Industry (FICCI) - Italia
Via Michele Diverio, 1
10023 Chieri – Torino
Tel.: 348 5601208-334 6457431
@: rsimon@ficci.com
www.ficci.com

Banche:

State Bank of India
Via Rugabella, 1
20122 Milano (MI)
Tel: 02 86461019
www.statebankofindia.com

Camere di commercio In India :

The Associated Chambers of Commerce
and Industry in India (ASSOCHAM)
11, Community Centre,
Zamrudpur,
New Delhi - 110 048
Tel: 011-6446332, 6292310-13
Fax: 011-6451981, 6292319
@: assochem@sansad.nic.in
www.assochem.org

Federation of Indian Chambers of
Commerce and Industry (FICCI)
Federation House,
Tansen Marg,
New Delhi - 110 001
Tel: 011-3738760-70
Fax: 011-3721504, 3320714
@: ficci@ficci.com
www.ficci.com

Confederation of Indian Industry (CII)
The Mantosh Sondhi Centre
23, Institutional Area, Lodi Road
New Delhi - 110 003 (INDIA)
Tel: +91-11- 24629994-7
Fax: 1-11-24626149 / 24633168
@: ciico@ciionline.org
www.ciionline.org

India Trade Promotion Organization
Pragati Bhawan, Pragati Maidan,
New Delhi-110 001,
@: itpo@itpofrankfurt.com
www.indiatradefair.com

India Brand Equity Foundation
249-F Sector 18
Udyog Vihar Phase IV
Gurgaon 122015 Haryana
India
@: ceo@ciionline.org
www.ibef.org
www.cii.in/InvestItaly

Per non ricevere più la newsletter scrivere a: servizi.commerciali1@consolatoindia.com